

CARTA DEI SERVIZI



Cerba HealthCare
ITALIA



INTRODUZIONE

Il Laboratorio Adige è stato fondato nel 1975. Dopo la storica gestione Russolo, il Laboratorio è stato acquisito nel luglio 2016 dalla holding austriaca Lifebrain. Da gennaio 2017 al Laboratorio sono stati accorpati i punti prelievo del Laboratorio Druso, precedentemente acquisito anch'esso dalla stessa Lifebrain: ne risulta che Druso cessa la sua attività come Laboratorio e i punti prelievo periferici di Adige, da 6, diventano 16. A questi si aggiunge il punto prelievi di Cadine, inaugurato ex novo a marzo 2017 e il punto prelievo di Mezzolombardo aperto nel 2018. Il Laboratorio, con tutti i suoi punti prelievo, è accreditato con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e può svolgere gli esami per i cittadini assistiti dal S.S.N. alle stesse condizioni dell'ente pubblico, fatte salve alcune eccezioni relative ai tetti di spesa e agli esami non inseriti nel Nomenclatore Tariffario Provinciale. A fine Aprile 2019 il Laboratorio Adige ha cambiato la ragione sociale in Lifebrain Trentino.

Nel 2021 il Gruppo Lifebrain è stato acquisito da Cerba Healthcare Italia. Il 01 Agosto 2023, Lifebrain Trentino, cambia denominazione in Cerba HealthCare Trentino srl e incorpora il poliambulatorio CST Trento srl, centro di servizi di diagnostica per immagine e di visite mediche specialistiche, *acquisito dal gruppo Lifebrain nell'ottobre 2021, e immediata acquisizione da parte di Cerba HealthCare.*

La sede centrale di Cerba HealthCare Trentino, si trova nella corte del palazzo Giulia in via Gazzoletti 15, di fronte al ristorante Giulia fast-food Risto-3, vicino al palazzo della Regione e a quello della Provincia, a 200 metri dalla stazione del treno. E 'raggiungibile anche attraverso tutti i treni che fermano alla stazione ferroviaria di piazza Dante e quella di via Dogana della linea Trento-Malè. Non ultima, la stazione delle corriere di via Pozzo si trova a meno di 300 metri dal Laboratorio. La fermata dell'autobus più vicina al Laboratorio è quella in via Gazzoletti. In alternativa, possono essere utilizzate le fermate davanti al palazzo della Regione in piazza Dante, quella di via Romagnosi e quella davanti alla stazione dei treni.



PRINCIPI FONDAMENTALI

Eccellenza

Operiamo con il massimo rigore per migliorare la qualità dei nostri servizi e ottenere il meglio da ciascuno di noi al servizio di tutti.

Impegno

Ci impegniamo con i pazienti, gli operatori sanitari, i nostri partner aziendali e istituzionali per fornire risultati accurati e utili per migliorare la salute di tutti.

Audacia

Promuoviamo lo spirito imprenditoriale e l'adozione di iniziative per affrontare ed esplorare nuovi modi per far progredire la diagnosi.

Rispetto

Ci rapportiamo con gentilezza con tutti e coltiviamo il rispetto delle relazioni con i nostri team, i partner, gli operatori sanitari e i pazienti per i quali lavoriamo ogni giorno.



ORARI

TRENTO

Sede centrale, via Gazzoletti 15
dal Lunedì al Venerdì: prelievi 7.00 - 10.00 ritiro referti 7.00 - 13.00

Sabato: prelievi e ritiro referti 7.30 - 10.00

Via XXIV Maggio 2

dal lunedì al venerdì: prelievi e ritiro referti 07.00 - 09.30

Via G.B Trener 2, punto prelievo

dal Lunedì al Venerdì: prelievi 7.00 - 10.00 Sabato: prelievi e ritiro referti 7.30 - 09.30

Via G.B Trener 2, poliambulatorio

Dal lunedì al venerdì: 08:00-19:00 sabato 08:00-16:00

ALDENO

Presso la sede dell'Ambulatorio Comunale in via Florida n. 1.
Prelievi e ritiro referti: Martedì 7.00 - 09.30 - Venerdì 7.00 - 09.30

ANDALO

Presso Piazzale Paganella, 3
Prelievi e ritiro referti: Martedì e giovedì 7.00 - 9.00 Sabato 7.30 - 9.00

FOLGARIA

Presso via Cesare Battisti, 24
Prelievi e ritiro referti: Lunedì e giovedì 7.00 - 9.30

LAVIS

Presso Via Fabio Filzi, 29
Prelievi e ritiro referti: Dal lunedì al venerdì 7.00 - 9.30 Sabato 7.30 - 9.30

MEZZOCORONA

Presso Piazza san Gottardo, 64 (Palazzo al Corso)
Prelievi e ritiro referti: Martedì 7.00 - 9.00

MORI

Presso via Giovanni XXIII, 18
Prelievi e ritiro referti: martedì e venerdì 7.30 - 9.30



POMAROLO

Presso via 3 Novembre, 10

Prelievi e ritiro referti: Mercoledì 07.00 - 9.30

ROVERETO punto prelievo

Presso piazza Achille Leoni, 22

Prelievi e ritiro referti: dal lunedì al venerdì 07.00 - 10.00 Sabato
07.30 - 09.30

ROVERETO poliambulatorio

Presso piazza Achille Leoni, 22

Dal lunedì al venerdì: 08:00-19:00 sabato: 08:00-12:00

VALLE DI CEMBRA

In tutte le sedi l'orario dei prelievi e del ritiro referti è 7.00 - 9.30
presso Ambulatorio Comunale frazione Scancio, 26 Mercoledì:
Verla

presso Ambulatorio Comunale via S. Antonio, 2 Giovedì: Albiano
presso Ambulatorio Comunale via S. Antonio, 30 Venerdì: Cembra
presso Ambulatorio Comunale Piazza Marconi, 7

VILLA LAGARINA

Presso via Damiano Chiesa, 19

Prelievi e ritiro referti: Dal lunedì al venerdì 7.00 - 9.30 Sabato
7:30 - 9.30

MEZZOLOMBARDO poliambulatorio

Presso via Trento, 115/117

Dal lunedì al venerdì: 08:00-18:00

CADINE

Presso la RSA di Cadine in via Coltura, 136

Prelievi e ritiro referti: lunedì 7.00 - 09.30 - mercoledì 7.00 -
09.30



SERVIZI EROGATI POLIAMBULATORIO

SERVIZI OFFERTI ANCHE IN CONVENZIONE CON IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Il poliambulatorio Cerba HealthCare Trentino è accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale per i seguenti servizi:

- Cardiologia:
 - Visita + ecg
 - Test da sforzo con cicloergometro
 - holter ecg dinamico
- Dermatologia:
 - Visita dermatologica e controllo
- Ematologia:
 - Visita ematologica e controllo
- Endocrinologia:
 - Visita endocrinologica e controllo
- Esami ecografici:
 - ecografia collo-tiroide-ghiandole salivari
 - ecografia della mammella
 - ecografia della cute e dei tessuti superficiali
 - ecografia osteoarticolare e muscolotendinea
 - ecografia dell'addome completo/superiore/ inferiore
 - ecografia prostatica transrettale
 - ecografia testicoli-scroto
 - ecografia pelvica transvaginale
 - ecografia dell'anca neonatale
 - ecocardiografia
 - ecografia vascolare TSA + ARTI inferiori e superiori
- Tutti gli esami ecografici sono integrati, per ulteriore perfezionamento diagnostico, da rilievi flussi metrici Doppler ed Eco-Color-Power Doppler
- Radiologia tradizionale
- Rx scheletriche



- **R.M.muscoloscheletrica (senza mezzo di contrasto)**
 - Ginocchio
 - Caviglia
 - Piede
 - Mano
 - Polso
 - Gomito
 - Colonna in toto
 - Encefalo
- **Fisioterapia:**
 - Risoluzione manuale
 - Rieducazione motoria
- **Oculistica:**
 - Visita oculistica e controllo
 - OCT
- **Otorinolaringoiatria:**
 - Visita otorinolaringoiatrica e controllo
- **Ortopedia:**
 - Visita ortopedica e controllo
- **Neurologia:**
 - Visita neurologica e controllo
- **Pneumologia:**
 - Visita pneumologica e controllo
 - spirometria
- **Urologia:**
 - Visita urologica e controllo

SERVIZI OFFERTE IN REGINE DI LIBERA PROFESSIONE

- **Cardiologia:**
 - visite specialistiche
 - Holter
 - ECG
 - ECG sottosforzo con cicloergometro
 -
- **Chirurgia vascolare - angiologica:**
 - Visita specialistica di angiologia
 - Visita specialistica di flebologia e malattie delle vene
 - Visita specialistica chirurgia vascolare
 - Esami di diagnostica vascolare ECD
 - TSA, arti inferiori e superiori, vasi spermatici
 - Trattamenti di scleroterapia per varici arti inferiori
 - Trattamenti in radioFrequenza inestetismi
 - Mesoterapia



- **Medicina Estetica:**
 - Trattamenti di medicina estetica non chirurgici
 - Visita
- **Dermatologia:**
 - Visita dermatologica e controllo
 - Terapia sclerosante teleangectasie arti inferiori
 - Crioterapia
 - Medicina estetica:
 - Peelings chimici
 - Iniezioni di acido ialuronico per ridurre le rughe del viso
 - Biorivitalizzazione con acido ialuronico
 - Iniezioni di botulino per le rughe di espressione
 - Laser terapia

- **Diabetologia:**
 - Visita diabetologica

- **Endocrinologia:**
 - Visita endocrinologica

- **Ematologia:**
 - Visita ematologica

- **Fisiatria:**
 - Visita fisiatrica
 - Manipolazioni vertebrali

- **Fisioterapia**
 - Elaborazione e definizione di programmi di riabilitazione volti al superamento delle diverse
 - forme di disabilità neuro-motoria
 - Attività terapeutica, anche di gruppo, per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie,
 - psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche.
 - Consulenza per l'adozione di presidi ed ausili, addestramento all'uso e verifica dell'efficacia
 - Tecniche fisioterapiche
 - Rilasciamento e allineamento posturale
 - Massaggio terapeutico e sportivo
 - Laserterapia, Tecarterapia, Elettroterapia, onde d'urto



- **Gastroenterologia:**
 - Visita gastroenterologica

- **Ginecologia e Ostetricia**
 - Visita ginecologica con ecografia
 - Visita ostetrica con ecografia
 - Pap test / Thin prep
 - Ecografia ostetrica 1°/2°/3° trimestre
 - Inserzione pessario vaginale
 - Rimozione pessario vaginale
 - Ecografia follicolare
 - Traslucenza Nucale
 - screening preeclampsia 1° trimestre
 - Ecografia ostetrico ginecologica con studio prenatale 2D,3D, 4D1
 - VERA TEST

- **Medicina dello sport**
 - Certificazione idoneità agonistica
 - Valutazione funzionalità atleta:
 - Test Conconi
 - Test di Mader
 - Certificato idoneità agonistica con test Conconi
 - Certificato idoneità agonistica
 - + test soglia con dosaggio acido lattico (Mader)
 - Spirometria

- **Neurologia**
 - Visita neurologica
 - emg elettromiografia

- **Oculistica:**
 - Visita oculistica e controllo
 - Studio topografia corneale
 - OCT

- **Ortopedia - Traumatologia:**
 - Visite ortopediche
 - Infiltrazioni
 - Ozono terapia



- **Otorinolaringoiatria:**
 - Visite otorinolaringoiatriche
 - visita audiologiche
 - esami strumentali /rinofibrolaringoscopia,

- **Reumatologia:**
 - Visite reumatologiche

- **Radiologia Tradizionale (senza mezzo di contrasto):**
 - Esami di radiologia generale senza mezzo di contrasto
 - Esami di radiologia scheletrica (articolazioni, colonna, torace) senza mezzo di contrasto,

- **Radiologia Dentale**
 - Ortopantomografia
 - Teleradiografia
 - TC volumetrica arcata superiore e inferiore /ATM morso aperto e chiuso/seni mascellari/3D
 - del complesso maxillo facciale per suo implantologico
 - Analisi cefalometriche
 - Set fotografici ortodontici
 - Piani di trattamento ortodontici
 - Piani di trattamento chirurgici ed estetici

- **Scienza dell'alimentazione - Dietologia:**
 - Indagine anamnestica
 - Visita antropometrica
 - Visita plicometrica
 - Dieta personalizzata
 - Bioimpedenziometria

- **Urologia:**
 - Visita urologica
 - uroflussometria



RITIRO DEI REFERTI PUNTI PRELIEVO

I referti possono essere ritirati personalmente presso uno qualsiasi dei punti prelievo (anche diverso da quello in cui si è fatto il prelievo), possono essere inviati per posta, sono visibili e scaricabili tramite password sia dal portale provinciale (treC e Fast-treC) che da trentino referti cerba. Nel caso di ritiro con delega, compilare in tutte le sue parti l'apposita sezione dedicata in fondo al documento di accettazione. Il delegato al ritiro deve necessariamente esibire un documento di identità in corso di validità. La segreteria è disponibile ad illustrarvi tutte le modalità di invio del referto.

Il referto è disponibile a partire dal giorno scritto sul “documento di accettazione”, rilasciato durante l'accettazione. Questo documento è indispensabile per il ritiro del referto, per conoscere la password di accesso ai portali e per un'eventuale delega. È importante che, nel momento dell'accettazione, il paziente faccia richiesta delle modalità di invio/consegna del referto a lui preferite. Eventuali spese postali verranno addebitate.

Risposte telefoniche verranno date solo al medico curante e limitatamente a casi aventi caratteristiche di particolare urgenza (*esclusivamente dal personale sanitario autorizzato*). La segreteria non è autorizzata a comunicare esiti delle analisi fatta eccezione per i risultati dei pazienti in terapia anticoagulante.

RITIRO DEI REFERTI POLIAMBULATORIO

I referti possono essere ritirati personalmente, possono essere inviati per posta, sono visibili e scaricabili tramite password sul portale provinciale (treC e Fast-treC). Nel caso di ritiro con delega, compilare in tutte le sue parti l'apposita sezione dedicata in fondo al documento di accettazione. Il delegato al ritiro deve necessariamente esibire un documento di identità in corso di validità. La segreteria è disponibile ad illustrarvi tutte le modalità di invio del referto.

DATI ANAGRAFICI INDISPENSABILI

Per usufruire delle esenzioni previste dal S.S.N. è necessario presentare:

- l'impegnativa cartacea rossa o
- il "promemoria per l'assistito" (ricetta dematerializzata bianca) o
- la tessera sanitaria, sulla quale siano stati correttamente caricati gli esami da eseguire

ESAMI E VISITE PRIVATE

È possibile accedere al Laboratorio e Poliambulatori anche senza prescrizione medica e richiedere gli esami privatamente. Per le informazioni sui costi degli esami è possibile contattare la segreteria della struttura che è a disposizione per suggerire la soluzione meno costosa, anche attraverso i pacchetti di esami disponibili per le diverse esigenze.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Privacy e trattamento dei dati sensibili: tutti i dati sensibili sono trattati ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679. Tutto il personale è stato formato per osservare scrupolosamente le disposizioni legislative inerenti alla vostra privacy. I dati anagrafici



che vengono richiesti al paziente sono necessari per l'identificazione del campione, l'emissione della fattura e per l'individuazione della fascia di ticket. Il numero telefonico serve per eventuali avvisi tempestivi. Una nota informativa sul trattamento dei dati sensibili è consultabile in ogni punto prelievo, solitamente nella bacheca situata in sala d'attesa. In fase di accettazione l'utente firma il consenso, che ha validità annua.

Le richieste su impegnative 'gialle' emesse dai reparti ospedalieri per esami pre/post ricovero non vengono accettate da Cerba HealthCare Trentino. Devono essere trascritte su impegnative del SSN oppure eseguite a pagamento.

Esami non compresi nell'elenco esami del tariffario provinciale: alcuni esami sono sempre a pagamento e pertanto è possibile che abbiano una tariffa diversa rispetto a quella praticata dall'ente pubblico. La segreteria ne darà puntualmente informazione ed è facoltà dell'assistito scegliere la soluzione che più gli aggrada: rinunciare a quegli esami, richiederli privatamente oppure recarsi presso un laboratorio pubblico.

Esami non eseguibili nei centri di prelievo periferici: ACTH, ADH, ammonio, angiotensina II, catecolamine, crioglobuline, dopamina, glucagone, istamina, lattato, renina. L'esame Bi Test (PAPP-A e free-Beta HCG) può essere eseguito anche nei punti prelievo periferici, ma solo nell'ultimo quarto d'ora di apertura del servizio dei prelievi. La segreteria potrà darvi ulteriori informazioni a riguardo.

Una apposita cassetta è situata nella sala d'attesa di ogni centro allo scopo di raccogliere suggerimenti, osservazioni o lamentele da parte della clientela. È a vostra disposizione un modulo da compilare e inserire nella cassetta in forma anonima. Un Responsabile è sempre presente e disponibile per rispondere di eventuali dubbi, malintesi o quesiti.

Di norma il prelievo di sangue si esegue al mattino e a digiuno. E' buona norma evitare eccessi alimentari e sforzi fisici prima del prelievo.

invio dei referti al medico curante: dal 2011 i referti con esami richiesti sulle impegnative della APSS, dopo che è stato pagato il Ticket, vengono inviati al SIO (Sistema Informatico Ospedaliero) che provvederà a inserirli nella vostra cartella clinica e metterli a disposizione del medico curante e dello specialista. Se non desiderate che il referto venga inviato al vostro medico, siete pregati di informare la segreteria. Gli esami richiesti solo privatamente, cioè senza impegnativa, saranno comunque visibili al medico salvo diversa indicazione da parte vostra (da farsi prima della conclusione dell'accettazione).



ALCUNE PRESTAZIONI NOTEVOLI

- 1. Ricerca di Papilloma virus
- 2. Percorsi per la diagnosi dell'infertilità di coppia
- 3. Gastropanel
- 4. Indice R.O.M.A per il rischio di tumore ovarico
- 5. Quantiferon (malattia tubercolare)
- 6. Test BRCA: geni BRCA 1 e BRCA2
- 7. Test diagnosi prenatale
- 8. Intolleranze alimentari
- 9. Celiachia duo test
- 10. Alex2 test

1. HPV DNA Test - Ricerca del papilloma virus

Cos'è il papilloma virus umano

Il virus del Papilloma umano (HPV) è la causa di circa il 90% dei carcinomi della cervice uterina: il tumore più frequente nelle donne dopo il tumore al seno; questo tumore colpisce più di 300.000 donne all'anno.

Esistono più di 100 diversi tipi di HPV, molti dei quali sono associati ad un ampio spettro di patologie del tratto genitale. L'infezione da HPV rappresenta la più diffusa patologia trasmessa sessualmente. Nella popolazione femminile circa l'80% dei soggetti sessualmente attivi contrae il virus HPV nel corso della vita, ma fortunatamente nella maggior parte dei casi l'infezione regredisce spontaneamente.

Diagnosi e progressione dell'infezione

L'infezione dovuta a differenti ceppi di HPV non causa nessun sintomo evidente e la maggior parte delle donne guarisce spontaneamente. In un piccolo numero di casi il virus persiste ed è in grado di portare anche dopo molto tempo (10-15 anni), al carcinoma della cervice uterina.

Il PAP test evidenzia eventuali lesioni a carico dei tessuti, ma non è in grado di rilevare la presenza latente del Papilloma virus. Pertanto, il PAP Test può risultare negativo, per l'assenza di cellule anomale, anche in presenza di una infezione da HPV.

La ricerca di HPV permette di affiancare il PAP test per rilevare la presenza anche minima del genoma del virus e tipizzare i ceppi ad alto o basso rischio oncogeno.

Le nuove linee guida dell'American Cancer Society raccomandano di prescrivere in combinazione PAP test e HPV DNA test.

Una nuova possibilità diagnostica è rappresentata dalla ricerca dell'mRNA virale e cioè della determinazione della replicazione virale del Papilloma virus. Questo test meglio



correla con la possibile presenza di patologia legata alla presenza del virus.

Il test è eseguibile sia per l'uomo che per la donna.

2. Percorso per la diagnosi di infertilità di coppia

Percorso diagnostico dell'infertilità femminile

Le più importanti cause di infertilità femminile sono rappresentate dalle disfunzioni ormonali, da affezioni a carico delle tube (anatomiche e funzionali), da malformazioni uterine e da infezioni genito-urinarie.

Le disfunzioni ormonali interferiscono con l'ovulazione; questo processo è regolato principalmente dall'azione di tre ormoni: l'FSH; l'LH e l'estradiolo che sono facilmente dosabili mediante un prelievo del sangue. È utile valutare anche i livelli di altri ormoni, come la prolattina, gli ormoni tiroidei, gli androgeni, l'Inibina B, l'ormone antimulleriano (AMH) e gli anticorpi anti-spermatozoi liberi.

Le cause che possono compromettere l'integrità della mucosa tubarica e quindi la sua funzionalità sono molteplici: l'endometriosi, le infezioni pelviche acute o croniche e precedenti interventi chirurgici. Un accurato studio microbiologico per la ricerca di infezioni spesso asintomatiche del tratto genitale distale prevede la ricerca di Chlamydia trachomatis, Mycoplasma spp, Trichomonas vaginalis, Candida albicans, Neisseria gonorrhoeae e germi comuni.

Percorso diagnostico dell'infertilità maschile

L'infertilità maschile può essere causata da difetti relativi alla produzione, emissione o funzionalità degli spermatozoi e rappresenta un'alta causa di infertilità nella coppia. Anche dosaggi alterati di FSH, LH, PRL e Testosterone possono influire sul processo di produzione degli spermatozoi. Può essere importante anche la ricerca nel siero sia dell'uomo che della donna di anticorpi anti-spermatozoi liberi.

L'infertilità maschile può essere legata all'alterazione di uno o più parametri del liquido seminale. Per l'analisi del liquido seminale si eseguono: spermioγραμμα (numero e motilità dei nemaspermi), spermocitogramma (morfologia), test di vitalità nemaspermica, MAR test (anticorpi anti-spermatozoi adesivi), Anilina test (anomalie nella compattazione del DNA), FISH test (aneuploidie cromosomiche). Per individuare eventuali infezioni a carico dell'apparato genito-urinario, spesso responsabili di infertilità, si eseguono: la spermicoltura, (eseguita sul liquido seminale), e la ricerca di Chlamydia trachomatis, Mycoplasma spp, Neisseria gonorrhoea e germi comuni.

Con un semplice prelievo di sangue e/o microbiologico si possono eseguire le principali indagini necessarie per individuare le cause primarie di infertilità.

Per la donna: Tampone vaginale ed endocervicale. È necessario non avere rapporti sessuali 48 ore prima. È importante che un'eventuale terapia antibiotica sia sospesa da almeno 5 giorni.

Per l'uomo: Tampone uretrale. Va effettuato al mattino dopo almeno 3 ore dall'ultima minzione. È necessario non avere rapporti sessuali la sera prima. È importante che un'eventuale terapia antibiotica sia sospesa da almeno 5 giorni. È opportuno che il paziente non si lavi dalla sera prima.

Spermicoltura. Il campione va raccolto tramite masturbazione. Si consiglia l'astensione da rapporti sessuali nei 3-4 giorni precedenti. Prima della raccolta eseguire un'accurata pulizia dei genitali esterni e delle mani. È importante che un'eventuale terapia antibiotica sia sospesa da almeno 5 giorni.

Analisi del gene CFTR (fibrosi cistica).



È un prelievo del sangue da effettuare sia per la donna che per l'uomo.

3. Gastropanel

Il test Gastropanel consente di determinare mediante un semplice esame del sangue se il paziente è affetto da gastrite causata da *Helicobacter pylori*, se la gastrite è atrofica e in quale parte dello stomaco sono localizzate le alterazioni (antro, corpo-fondo o entrambi).

Il Gastropanel può fornire una diagnosi non invasiva e molto accurata delle malattie gastriche ed essere un utile strumento per la valutazione dei rischi e delle patologie ad esse collegate; può inoltre, favorire la prevenzione, offrendo una diagnosi precisa per un trattamento mirato.

Mediante test immunoenzimatici (ELISA), vengono misurati nel campione di sangue i livelli di Pepsinogeno I e II, di Gastrina 17 e degli anticorpi anti-*Helicobacter pylori*.

La combinazione di questi risultati permette, mediante un software specifico, di suggerire qual è la situazione complessiva dello stomaco.

Esempi di utilizzo del test Gastropanel

- Diagnosi di gastrite
- Diagnosi di dispepsia
- Diagnosi di infezione da *Helicobacter Pylori*
- Diagnosi di gastrite atrofica
- Valutazione delle condizioni della mucosa del corpo e dell'antro dello stomaco (normale, gastrite, gastrite atrofica)
- Fornire indicazioni per eseguire gastroscopia e biopsia
- Fornire indicazioni per il trattamento dell'infezione da *Helicobacter pylori*

Modalità del prelievo

Il prelievo va eseguito a digiuno (da circa 10 ore) in quanto i fenomeni digestivi possono alterare i valori omeostatici dei pazienti. Il paziente deve sospendere per almeno 15 giorni qualsiasi terapia con antibiotici o farmaci che agiscono sulla secrezione gastrica, salvo diverse indicazioni mediche. Il giorno prima dell'esame il paziente non deve assumere alcolici.

4. L'indice R.O.M.A. nella diagnosi di tumore all'ovaio

Il carcinoma ovarico è un killer silenzioso dato che si sviluppa senza particolari sintomi finché la massa annessiale non è così voluminosa da creare disturbo per l'ingombro stesso.

Il marker storico sierologico (dal 1981) è rappresentato dal CA125 che però è molto aspecifico dato che aumenta in molti casi (mestruazioni, epatopatie, malattie pleuriche, iperstimolazione ovarica, gravidanza, endometriosi).

Recentemente è stato introdotto il nuovo marker HE4 (Human Epididimis Protein 4), che si dimostra un miglior marcatore rispetto al CA125 dato che il rilascio di HE4 sembra essere più precoce, ed i valori di HE4 sono significativamente più elevati negli stadi precoci di Carcinoma dell'ovaio (stadio I e II) in confronto ai controlli. Inoltre, la combinazione dei due biomarker sierici CA 125 e HE4 fa aumentare ancora la sensibilità quando confrontata con ciascuno dei due markers singolarmente.

Per questo è utile elaborare l'indice R.O.M.A. (Risk of Ovarian Malignancy Algorithm) che, combinando i valori di HE4, di CA 125, e l'eventuale stato menopausale, migliora la possibilità di riconoscere fin dagli stadi precoci la presenza di un tumore ovarico e quindi di migliorare la diagnosi, il trattamento, e la prognosi.



Il Breath test detto anche “test del respiro” è un test non invasivo per la diagnosi dell’infezione gastrica da *Helicobacter pylori*.

5. Quantiferon (ricerca malattia tubercolare)

Il Quantiferon TB Gold è un test per la rilevazione dell’infezione da *M. Tuberculosis* (inclusa la malattia attiva: tubercolosi). La tubercolosi (TBC) è una malattia infettiva e contagiosa causata dal batterio *Mycobacterium tuberculosis* o bacillo di Koch. Il contagio avviene attraverso goccioline di saliva emesse mentre si parla, o quando si tossisce o si starnutisce. Il test Quantiferon TB è stato approvato negli Stati Uniti dalla Food and Drug Administration quale ausilio nella diagnosi dell’infezione latente da *Mycobacterium tuberculosis* nella tubercolosi, in sostituzione dei test cutanei (Tine-Test). Il test è basato sulla misurazione dell’interferone-gamma rilasciato dai linfociti sensibilizzati del sangue intero incubato con il derivato proteico purificato di *M. Tuberculosis*.

Rispetto al test cutaneo, il Quantiferon è:

- più sicuro, non invasivo in quanto non prevede la somministrazione di tubercolina;
- richiede un singolo prelievo di sangue intero e non necessita che il paziente ritorni per l’interpretazione del test;
- è ideale nelle indagini successive perché non è associato a fenomeni di booster;
- non presenta il rischio di possibili effetti collaterali sistemici (se non quelli legati ad un normale prelievo di sangue venoso periferico);
- fornisce un dato di laboratorio, positivo o negativo, rispetto ad un «cut-off» universale per tutti i soggetti, indipendentemente dal fattore di rischio a cui sono esposti: minore variabilità nell’esecuzione e nella lettura dei risultati;
- la presenza di un controllo mitogeno permette di verificare la risposta immunitaria del paziente. Specificità > o = 98.2% e Sensibilità circa 90%.

Il test è indicato per le persone:

- che sono sospette di avere una Tubercolosi attiva;
- ad aumentato rischio di progressione in tubercolosi attiva (persone con recente contatto con casi di tubercolosi, alterazioni della radiografia del torace compatibili con pregressa tubercolosi, persone con diabete, silicosi, leucemia, linfoma, cancro del polmone, etc.);
- ad aumentato rischio di tubercolosi latente (immigrati di recente, residenti ed impiegati in comunità ad alto rischio come prigionieri, case d’accoglienza, presidi sanitari, etc.);
- a basso rischio di tubercolosi latente (militari, personale ospedaliero, operatori sanitari etc).

6. Test BRCA: i geni BRCA 1 e BRCA2

Il test BRCA è il test genetico che analizza le mutazioni dei geni BRCA 1 e 2 che, nelle donne, indicano fattori di predisposizione al tumore al seno e all’ovaio. Il corretto funzionamento delle cellule e dei tessuti del nostro organismo è strettamente legato



alle informazioni contenute nei nostri geni. Tra questi, i geni BRCA1 e BRCA2 contengono le informazioni necessarie alla sintesi di proteine responsabili di regolare la crescita cellulare. Si tratta di geni oncosoppressori, cioè geni che limitano lo sviluppo di cellule tumorali in caso di danni o rotture del DNA, che possono essere provocati da fattori ambientali, come radiazioni ultraviolette o fumo, o possono verificarsi durante il normale processo di proliferazione cellulare. In questo caso, quando il DNA viene copiato per trasmettere alle cellule ‘figlie’ le informazioni genetiche, possono verificarsi alcuni errori. Il Test BRCA ha proprio il compito di individuare questi errori. I geni oncosoppressori sono anche conosciuti come “guardiani del DNA”, infatti funzionano come sentinelle che avvistano il danno, inibiscono la divisione cellulare per evitare che questo sia trasmesso, e contribuiscono alla sua riparazione, garantendo l’integrità del DNA e impedendo che una cellula sana dia origine a una cellula tumorale. Alcune persone, però, possiedono una versione mutata di BRCA1 o 2 che rende inefficace questo sistema di protezione contro i tumori. La perdita di funzione dei geni BRCA comporta che questi non siano più in grado di controllare la corretta crescita cellulare, favorendo una proliferazione incontrollata, analizzabile attraverso una tipologia di Test BRCA genetico. Le varianti patogenetiche possono essere ereditate da un genitore portatore con una probabilità del 50%. Ad essere ereditato, però, non è il tumore bensì una probabilità di svilupparlo maggiore rispetto alla popolazione generale, analizzabile tramite il Test BRCA. Infatti, solo una parte delle persone che presenta un’alterazione di BRCA1 o BRCA2 sviluppa infatti una neoplasia nel corso della vita.

Le donne con varianti patogenetiche nei geni BRCA hanno maggiore probabilità di sviluppare tumori alla mammella e alle ovaie, ma non vi è certezza che li manifestino. Anche gli uomini possono essere portatori di una variante patogenetica e, quindi, trasmetterla ai figli. In questo caso, la presenza di tale variante aumenta la predisposizione a sviluppare il carcinoma della prostata e, in una piccola percentuale, un tumore della mammella maschile. Occorre infine ricordare che varianti patogenetiche nei geni BRCA aumentano anche la probabilità di incorrere in altre forme di cancro come, ad esempio, quello al pancreas.

L’utilità clinica del test BRCA consiste quindi nell’analizzare la presenza di mutazioni dei geni BRCA 1 e 2, responsabili della predisposizione genetica a sviluppare i tumori alla mammella e alle ovaie, oltre che ad altri organi. In questo caso non si parla di test diagnostico, ma di test predittivo perché l’esame NON diagnostica la malattia, ma permettere di individuare i soggetti a maggior rischio di manifestarla.

I vantaggi del Test BRCA:

- analizza le mutazioni dei geni BRCA1 e 2 con una sensibilità e un’affidabilità maggiori del 99%
- se positivo in persone già affette dal tumore, permette di applicare terapie innovative e mirate
- se positivo in persone sane, permette di identificare strategie preventive e un piano di sorveglianza clinica e strumentale

Le linee guida nazionali e internazionali suggeriscono di intraprendere un percorso di consulenza onco-genetica che possa supportare il paziente e i suoi familiari nella comprensione del rischio, del significato del test, delle implicazioni e degli eventuali interventi da intraprendere.

Il test consiste in un prelievo di un campione di sangue.



7. Test diagnosi prenatale

Il test GENIUM NEXT è un test di screening che analizza i frammenti di DNA del feto presenti nel sangue materno, permettendo di individuare le eventuali anomalie cromosomiche più comuni.

È un test prenatale non invasivo (NIPT), rapido, sicuro, sensibile e specifico, che fornisce una risposta su eventuali anomalie cromosomiche del feto. Il Test non fornisce una diagnosi ma si propone come screening, esprimendo il risultato come percentuale di rischio di eventuali anomalie.

L'analisi viene eseguita mediante la più avanzata tecnica di sequenziamento del DNA (NGS) e successiva interpretazione dei dati mediante software Illumina; il test GENIUM NEXT inoltre è certificato CE-IVD. I risultati devono sempre essere interpretati da uno specialista alla luce del quadro clinico della paziente, il quale valuterà l'opportunità di eseguire una eventuale e ulteriore indagine invasiva come villocentesi o amniocentesi, nel contesto del quadro clinico complessivo della gravidanza.

Nel test sono incluse le ricerche di:

- trisomie autosomiche (cromosomi 21,18, 13)
- aneuploidie dei cromosomi sessuali
- aneuploidie e sbilanciamenti cromosomici ($\geq 7-10$ Mb)
- definizione del sesso fetale

Il test prevede un prelievo di sangue alla madre a partire dalla 10^a settimana di gestazione ed è consigliato a tutte le donne in attesa, in quanto permette di evitare i rischi legati ad esami diagnostici invasivi. È inoltre suggerito in donne di qualsiasi età e categoria di rischio in caso di gravidanze singole, gravidanze gemellari e di procreazione medicalmente assistita.

8. Test intolleranze alimentari

Il test 108 alimenti è un esame che consente di analizzare con un unico prelievo venoso ben 108 alimenti, quindi una gamma completa di potenziali responsabili di un'intolleranza alimentare.

Nel test sono inclusi:

- intolleranza glutine e cereali
- intolleranza funghi e legumi
- intolleranza a frutta secca
- intolleranza al lattosio
- intolleranza caffeina e teina
- intolleranza carni
- intolleranza pesce e crostacei
- intolleranza a spezie
- intolleranza al lievito
- intolleranza ad ortaggi e tuberi
- intolleranza a frutta
- intolleranza all'uovo
- intolleranza al miele

Il test 108 alimenti è suggerito per i soggetti in sovrappeso o soggetti che soffrono di irregolarità intestinale, inappetenza, tensione addominale, gonfiore agli arti oppure di



insonnia, emicrania ed irregolarità mestruale.

L'esame si effettua con un semplice prelievo ematico che misura gli anticorpi IgG totali prodotti dal sistema immunitario, rispetto ad uno o più alimenti specifici tra i 108 testati.

9. Celiachia Duo test

Il test Celiachia Duo test è composto da due test che permettono di fare diagnosi presuntiva di malattia celiaca quando si manifesta o di determinare la predisposizione genetica consentendo di escludere con elevato grado di certezza il rischio di contrarla durante la vita.

È tuttavia importante ricordare che, eccetto per alcuni selezionati casi pediatrici, per la diagnosi definitiva sarà necessaria la biopsia intestinale.

Nel test sono inclusi:

- Tipizzazione HLA DQ2-DQ8 per malattia celiaca

Se positiva:

- IgA Totali
- Anticorpi anti-transglutaminasi (anti-tTG) IgA
- Anticorpi anti-transglutaminasi (anti-tTG) IgG
- Anticorpi anti-GLIADINA DEMIDATA IgA
- Anticorpi anti-GLIADINA DEMIDATA IgG
- Anticorpi anti-endomisio IgA
- Anticorpi anti-endomisio IgG

Il test è indicato a tutti i pazienti con sintomi gastrointestinali riconducibili a malattia celiaca e/o con familiarità per celiachia.

Il test consiste in un tampone buccale, ovvero il prelievo della mucosa orale da effettuare strisciando il tampone per valutare la predisposizione genetica. Se positivo, il nostro personale contatterà il paziente per fissare il prelievo ematico per valutare la presenza della malattia.

10. Alex2 Test

Il test Alex2 è attualmente considerato il più attuale e completo strumento diagnostico disponibile per la diagnosi di allergia. L'esame è stato sviluppato sulle conoscenze più avanzate nel campo della nanotecnologia per il dosaggio delle IgE specifiche e utilizza allergeni molecolari ed estratti allergenici. Il test è uno strumento diagnostico multiplex di seconda generazione, preciso e sensibile per misurare le IgE specifiche dell'allergia, complessivamente 295 totali, tra cui 178 allergeni molecolari, 117 estratti allergenici provenienti da 152 fonti allergeniche. Questo esame consente di valutare la risposta ad allergeni quali: acari, pollini di erbe e graminacee, alberi, epiteli di animali, muffe e lieviti, alimenti animali e vegetali, veleni d'insetti, latex. Per questo esame non sono previste limitazioni di età, pertanto sia i neonati sia gli anziani possono sottoporsi liberamente. Si effettua tramite un prelievo ematico, senza necessità di digiuno o di sospensione di farmaci, anche quelli per le allergie. A differenza dei test cutanei, si può eseguire anche in presenza di dermatiti diffuse quali orticaria ed eczema. Alex2 è indicato per lo screening e la diagnosi precoce, soprattutto in soggetti



con familiarità per malattie allergiche o in presenza di valori di IgE totali superiori alla norma. Consente, infine, di stabilire con un assoluto grado di certezza, l'assenza di una sensibilizzazione allergica.

Raccolta di campioni biologici

Premessa: per qualsiasi indagine di tipo microbiologico (colturale) è necessario che una eventuale terapia antibiotica sia stata sospesa da almeno 5 giorni. In caso di diversa indicazione da parte del proprio medico è necessario informare il personale del laboratorio dei farmaci assunti.

Urine

- Per l'esame completo delle urine. Portare un campione delle prime urine del mattino. Il campione va raccolto scartando il primo getto. È preferibile usare appositi contenitori monouso in vendita o disponibili presso il laboratorio stesso. La quantità rappresentativa è di circa 10 ml. In caso di ciclo mestruale è consigliabile rinviare la raccolta a 3 giorni dopo la conclusione.
- Per la richiesta di urinocoltura. Usare un contenitore sterile tipo vasetto, disponibile presso il laboratorio o in farmacia. Raccogliere le prime urine del mattino. Il campione deve essere ottenuto dopo adeguata pulizia dei genitali esterni e dopo aver scartato il primo getto di urina. La raccolta deve avvenire direttamente nel contenitore sterile avendo cura di non toccare i bordi interni del contenitore. Richiudere accuratamente il contenitore e farlo pervenire rapidamente in laboratorio.
- Per i bambini, non ancora autonomi, la raccolta del campione di urina sia per l'esame chimico fisico che per l'urinocoltura deve essere svolta con l'ausilio degli appositi sacchetti pediatrici disponibili presso la farmacia. Nel caso di raccolta di campione per urinocoltura il sacchetto deve essere rimosso e sostituito con uno nuovo se dopo 30 minuti dall'applicazione non è ancora stato raccolto il campione.
- Per la raccolta delle urine delle 24 ore. Usare gli appositi contenitori disponibili in farmacia. La raccolta va iniziata dalla seconda urina della giornata raccogliendo tutta l'urina emessa nel corso della giornata compresa quella della notte e la prima del mattino del secondo giorno. È necessario annotare la quantità complessiva raccolta (il contenitore fornito ha una scala di volume segnata sul fianco) e consegnare in laboratorio solo una parte della raccolta (vasetto di urine) comunicando il volume totale raccolto e avendo cura di mescolare la raccolta totale prima di travasare. È consigliabile comunque verificare con il laboratorio se bisogna seguire altre particolari indicazioni.
- Per la citologia urinaria. Dopo un'accurata pulizia delle mani e dei genitali esterni, raccogliere l'urina della parte intermedia della seconda minzione del mattino in contenitore sterile dedicato e contenente conservante. Nel caso di prescrizione di esame su tre campioni, la consegna dei contenitori deve avvenire dopo aver raccolto tutti i campioni. Rivolgersi al laboratorio per avere le istruzioni. I contenitori sterili per la raccolta su uno o tre campioni sono distribuiti dal Laboratorio.



La quantità necessaria e sufficiente di campione da inviare al laboratorio è uguale a una noce (due delle palettine presenti nel contenitore). Si raccomanda vivamente di non riempire del tutto l'apposito contenitore reperibile in farmacia o presso il laboratorio stesso.

- Ricerca parassiti e loro uova. È consigliabile eseguire la ricerca su tre campioni di tre scariche distinte. Ogni campione deve essere fresco e consegnato al laboratorio negli orari di accettazione.
- Se il sospetto diagnostico è per la presenza di uova di Ossiuri oltre a quanto indicato nel paragrafo precedente è necessario eseguire lo scotch test. Il test prevede l'applicazione sull'orifizio anale di un pezzetto di nastro adesivo trasparente che serve per raccogliere le uova che eventualmente vengono deposte durante la notte, il nastro adesivo deve poi essere rimosso e delicatamente incollato sul vetrino che è stato consegnato dal laboratorio.
- Ricerca di sangue occulto. Non è necessario seguire una dieta priva di carne. È consigliabile eseguire l'esame su almeno 3 campioni di scariche (o giorni) diverse. La consegna può avvenire in un'unica soluzione a fine raccolta, conservando i campioni in frigo.
- Helicobacter pylori (ricerca diretta nelle feci). È consigliabile raccogliere un campione del primo mattino, ma qualora questo non fosse possibile vengono accettate feci del giorno prima conservate in frigorifero. È necessario aver sospeso da almeno due settimane il trattamento farmacologico con inibitori della pompa protonica e con farmaci a base di bismuto.
- Calprotectina fecale. Raccogliere un campione di feci del primo mattino o del giorno prima. Il campione va conservato in freezer.

Liquido seminale

- Spermioγραμμα: È necessario un periodo di astinenza dai rapporti sessuali non inferiore a 3 e non superiore a 7 giorni. Dopo un'accurata igiene dei genitali, raccogliere tutto il campione, attraverso masturbazione, in un contenitore sterile. Il campione deve essere consegnato in Laboratorio entro 30 minuti dalla raccolta. Trasportare il campione al caldo (tra i 20 e i 36°). L'esame viene eseguito su appuntamento.
- Spermicoltura: raccogliere il campione di sperma direttamente in un contenitore sterile. Si consiglia l'astensione dai rapporti sessuali nelle 24-48 ore precedenti.

Raccolta dell'escreato

- Raccogliere il campione alla mattina a digiuno ed in un contenitore sterile (tipo per urine). Prima della raccolta effettuare una pulizia del cavo orale mediante gargarismo con acqua. Raccogliere il secreto profondo eventualmente aiutandone l'emissione con colpi di tosse. Consegnare al laboratorio entro 3 ore. I campioni salivari non sono idonei.

Tamponi biologici

- Tampone uretrale: Si consiglia eseguire trattenendo le urine da almeno 4 ore. L'esame viene eseguito su appuntamento.
- Tampone vaginale: È consigliabile non lavare i genitali dalla sera prima ed astenersi da rapporti sessuali per almeno 48 ore dell'esecuzione dell'esame. È necessario sospendere la terapia antibiotica almeno 5 giorni prima, salvo diverse indicazioni mediche. Se eseguito dal proprio Specialista può essere consegnato al



Laboratorio entro 24 ore (conservandolo a temperatura ambiente). Per la ricerca di Mycoplasmi e Chlamydia devono essere usati materiali dedicati. Per verificare se l'esame viene eseguito su appuntamento rivolgersi alla struttura.

- Tampone faringeo: È consigliabile essere a digiuno da 2 ore e non lavare i denti o eseguire sciacqui del cavo orale la mattina dell'esecuzione.
- Tampone auricolare: Non procedere alla pulizia del canale auricolare nelle ore precedenti la raccolta delle secrezioni per l'esame microbiologico. Non instillare farmaci nel padiglione auricolare.
- Tampone nasale: Non instillare farmaci nel naso nelle ore precedenti il prelievo. Non lavare le coane nasali.
- Tampone oculare: Non lavare gli occhi. Non instillare farmaci (colliri) negli occhi. Non usare pomate oftalmiche nelle ore precedenti il prelievo.
- Tampone cutaneo: Non lavare e/o non disinfettare la zona di prelievo. Le unghie non devono essere state tagliate nei giorni precedenti e non deve essere stato fatto uso di disinfettanti o antifungini.

Esami che richiedono la permanenza del paziente

- Prelievo seriato per il dosaggio della prolattina. Il paziente dopo un primo prelievo deve restare disteso attendendo 20 minuti per un secondo prelievo ed eventualmente altri 20 minuti per il terzo.

Tempo di permanenza 40 minuti.

- Prelievo per il dosaggio della renina e/o dell'aldosterone in posizione eretta e clinostatismo. Dopo il primo prelievo il paziente deve stare disteso per due ore attendendo il prelievo per la posizione in clinostatismo. Il paziente deve essere a digiuno dalla sera precedente.

Tempo di permanenza 2 ore.

- Curva glicemica. Per l'esecuzione dell'esame è necessaria la prescrizione medica. La mattina dell'esame viene eseguita la valutazione della glicemia capillare con glucometro. Solo se la glicemia capillare è inferiore a 126 mg/dl o 92mg/dl, se in gravidanza, si può procedere all'esame. Il test prevede un prelievo venoso per determinare la glicemia basale, poi viene somministrata la soluzione glucosata e in seguito vengono eseguiti 2 prelievi uno a 60 minuti e uno a 120 minuti.

PREVENZIONE DEGLI EVENTI INDESIDERATI

Il prelievo venoso è un atto invasivo in quanto il campione di sangue deve essere raccolto attraverso una puntura venosa.

La collaborazione del paziente a seguire le istruzioni riportate schematicamente di seguito e fornite dal personale facilitano una migliore esecuzione del prelievo.

È IMPORTANTE CHE IL PAZIENTE:

1. Segua scrupolosamente le indicazioni fornite dal personale.
2. Informi il personale addetto se in precedenti prelievi ha avuto episodi ipotensivi o convulsioni o se ha diagnosi di epilessia.
3. Informi tempestivamente il personale all'insorgere di sintomi di questo tipo.

EVENTI INDESIDERATI

Nonostante le attenzioni in caso di prelievi particolarmente difficoltosi è possibile il formarsi di ematomi. Nel caso si formi un ematoma si consideri che non è una



complicanza grave; l'ematoma si riassorbe spontaneamente nel giro di alcuni giorni. L'uso di pomate o gel eparinoidi sulla parte facilita il riassorbimento.

È possibile che in alcuni casi si verifichino episodi di ipotensione (brevi capogiri anche fino allo svenimento).

In soggetti epilettici la venipuntura può scatenare convulsioni.

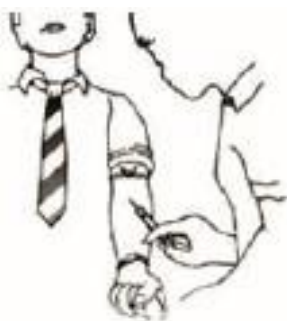
PRIMA DEL PRELIEVO

Posizione corretta: braccio disteso e mano stretta a pugno per permettere di localizzare il punto prelievi.



DURANTE IL PRELIEVO

Posizione corretta: braccio disteso, rilassato a mano chiusa per permettere un prelievo corretto e veloce.



DOPO IL PRELIEVO

Posizione corretta: tenere il braccio rilassato, disteso e la mano aperta; il cotone va premuto nel punto esatto del prelievo, con il pollice, per 5 minuti, per evitare il formarsi di eventuali piccoli ematomi.



PROPOSTE DI CHECK UP

- Potete presentarvi presso il nostro laboratorio per eseguire alcuni check up anche senza impegnativa.
- Per facilitare ciò suggeriamo alcuni profili di esami (check up) utili per avere un quadro significativo del vostro stato di salute in relazione alle patologie più frequenti.
- Ricordiamo che i risultati degli esami eseguiti vanno sempre mostrati al proprio medico di fiducia per una corretta interpretazione.
- In particolare, ciò è fondamentale per i cosiddetti esami "tumoriali": un loro aumento non significa automaticamente presenza di malattia neoplastica. Sarà il medico a definire il preciso significato per ciascuna persona.
- Il direttore e il personale sono a disposizione per ogni altra informazione ritenuta necessaria.

I pacchetti proposti sono disponibili al pubblico in brochure dedicate e sul sito del laboratorio.



ACCESSO AI PRELIEVI

Accesso allo sportello della segreteria

Al mattino, per accedere allo sportello, è necessario ritirare lo scontrino emesso dal totem in sede centrale e dall'*eliminacode* nei punti prelievo periferici. Attendere il proprio turno osservando il display situato all'ingresso o al di sopra di ciascuno sportello, o attendere la chiamata della segretaria.



In sede centrale il primo sportello è prioritario per: ritiro referti, sola consegna campioni (es. feci, urine, prelievi domiciliari), controlli terapie anticoagulanti (pt, inr), esami su appuntamento già prenotati, donne in gravidanza, bambini sotto i sei anni, disabili. Se si rientra in queste categorie non è necessario prendere il numero, basta mettersi in coda allo sportello 1. Si ricorda che i campioni eseguiti a casa possono essere ritirati dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 12, il sabato dalle 7:30 alle 10 e la (vedere paragrafo “restrizioni il sabato”).

Presso tutti i nostri punti prelievo è possibile l'accesso ai pazienti diversamente abili. Al fine di evitare pagamenti non dovuti e/o contestazioni, verificare sempre che i dati indispensabili sopra citati siano tutti correttamente inseriti nella richiesta del medico. Tenere a portata di mano la tessera sanitaria e ricordarsi di informare la segreteria di un eventuale cambio del medico curante.

La segretaria, dopo aver controllato la congruità della richiesta e confermato i dati anagrafici, inserirà gli esami nel sistema informatico e, se dovuto, emetterà la fattura per il pagamento. Poi marcherà l'impegnativa con il vostro codice univoco, vi consegnerà il documento di accettazione per il ritiro del referto e il set di etichette adesive con il codice a barre che l'infermiera utilizzerà per identificare i vostri campioni (provette, urine o altro materiale biologico).

La segretaria vi indirizzerà quindi, con tutte le carte, verso gli ambulatori dei prelievi. E' possibile, previo pagamento di un sovrapprezzo di euro 5, richiedere l'esecuzione in giornata dei soli esami eseguiti presso il nostro Laboratorio; sono esclusi dal pagamento del sovrapprezzo i pazienti oncologici che richiedono l'emocromo strumentale.

Per i pazienti in terapia anticoagulante, il risultato dell'INR è sempre fornito in giornata. In tutti gli altri casi, gli esami sono disponibili a partire dalla data indicata in fondo al documento di accettazione.

E' possibile richiedere esami aggiuntivi dopo l'esecuzione del prelievo, entro le 12 del giorno successivo, se il materiale prelevato è idoneo e sufficiente.

ACCESSO AI POLIAMBULATORI

Si possono richiedere appuntamenti prenotandosi attraverso il CUP, oppure direttamente, negli orari di apertura del Centro, sia telefonicamente che di persona recandosi presso la segreteria della struttura in via G.B. Trener 2/2 a Trento, in via Trento, 115 a Mezzolombardo e in Piazza Achille Leoni, 22 a Rovereto.

Per le prestazioni effettuate in regime di libera professione, cioè a pagamento, la prenotazione può avvenire, negli orari di apertura del Centro, sia telefonicamente che di persona recandosi presso la segreteria della struttura. L'utente è tenuto ad avvertire in caso di ritardo sull'orario concordato per verificare la possibilità di uno spostamento. Non si assicura l'effettuazione della prestazione in caso di ritardo senza preavviso.

La disdetta dell'appuntamento potrà essere effettuata telefonicamente durante gli orari di segreteria.



Prenotazioni e liste di attesa punti prelievo

Di norma l'accesso del paziente è libero e non esiste né lista d'attesa né alcun limite numerico. La prenotazione è necessaria per l'esecuzione di alcuni esami ed è da

ascrivere a motivi logistici. Si tratta di: curva da carico di glucosio, curva insulinemica, pulsatilità della prolattina, renina e /o aldosterone in clinostatismo, ricerca colturale dei miceti su squame ungueali, spermogramma, Test prenatali non invasivi su DNA fetale libero circolante (NIPT), test genetici, esecuzione tamponi vaginali, vagino/rettali, endocervicali e uretrali, prelievi ai bambini sotto i 6 anni e drug test su urine per medicina del lavoro o a valenza legale.

Accesso agli ambulatori dei prelievi

Dalla sala attesa si accede alla zona prelievi opportunamente segnalata. Attendere ordinatamente il proprio turno fino alla chiamata dell'infermiera. Consegnare all'infermiera la richiesta, le etichette con il codice a barre e tutto il materiale portato da casa (urine, feci ...). Le urine possono anche essere raccolte nel punto prelievi, mentre si attende il proprio turno per il prelievo o dopo aver effettuato lo stesso.

Se siete soggetti emotivi e avete in passato avuto episodi di svenimento o giramento di testa a seguito di un prelievo venoso, ricordate di chiedere che il prelievo venga effettuato in posizione supina (sdraiati). Al momento del prelievo l'infermiera si accerta della vostra identità e vi informa esaurientemente sulla manovra che viene messa in atto. Verranno quindi applicate sulle provette da utilizzare le etichette con il codice a barre univoco assegnato dalla segreteria.

PRELIEVI AI BAMBINI

I prelievi pediatrici comportano una maggiore attenzione, sia per la maggiore difficoltà di reperimento di un accesso venoso valido, sia per la necessità di contenimento del bambino. Per questo motivo, l'età minima per l'esecuzione dei prelievi nei punti prelievo periferici è di sei anni.

In sede centrale e su appuntamento è disponibile il servizio di prelievo dai tre anni. Sopra i sei anni compiuti l'accesso è libero. Il personale addetto al prelievo potrà, di caso in caso, valutare se sia possibile effettuare delle deroghe.



RESTRIZIONI IL SABATO

Per ragioni tecniche e logistiche, l'attività dei prelievi e raccolta campioni del sabato subiscono qualche limitazione. Nello specifico il sabato non possono essere prenotate curve glicemiche/insulinemiche della durata di 3 ore, spermogrammi, tamponi vaginali/endocervicali/uretrali, ricerca colturale dei miceti.

LE ANALISI

La maggior parte degli esami siano effettuati presso il Laboratorio stesso, per l'esecuzione di alcuni esami i laboratori di riferimento, a cui vengono inviati in service i campioni, sono:

Laboratorio RDI Padova (RDI)
Laboratorio Cerba HealthCare Italia (LBL)
Laboratorio Lifebrain Lecce (PIG)
Cerba HealthCare Lombardia (xFS)



In segreteria, oltre che sul sito, è disponibile la “Lista Campionature e listino prezzi” che esplicita, per ogni esame, dove viene eseguito, oltre ai giorni necessari alla refertazione, il costo dell’esame eseguito in regime di convenzione ticket e in regime privato. La segreteria è a disposizione anche via mail per informazioni e preventivi: [laboratorioadige@cerbahelathcare .it](mailto:laboratorioadige@cerbahelathcare.it)

LA QUALITÀ

Cerba HealthCare Trentino impiega notevoli risorse ed energie per garantire la qualità degli esami medici che svolge e per programmare un continuo miglioramento del servizio. Il sistema qualità di Cerba HealthCare Trentino garantisce il controllo dei processi tecnici che influenzano la correttezza e l’attendibilità dei risultati degli esami e gestisce in particolare:

- personale
- locali e le condizioni ambientali
- apparecchiature, i reagenti e i consumabili
- processi pre-esame (esame delle richieste, esecuzione dei prelievi, conservazione, controllo e registrazione dei campioni)
- processi di esame (scelta, validazione e verifica delle procedure di esame, incertezza dei valori quantitativi dei risultati degli esami, intervalli biologici di riferimento)
- assicurazione qualità dei risultati (piani di controllo qualità, taratura dei sistemi di misurazione, confronti interlaboratorio)
- processi post-esame (valutazione dei risultati, conservazione ed eliminazione dei campioni)
- comunicazione dei risultati

Il sistema di gestione implementato da Cerba HealthCare Trentino comprende in modo integrato anche i seguenti aspetti:

- la salute e la sicurezza del personale che lavora nel laboratorio/poliambulatorio e di che si sottopone al prelievo o visite ambulatoriali
- il sistema informatico di gestione del laboratorio e del poliambulatorio, di gestione dei dati sensibili
- la gestione ambientale, con particolare riferimento al risparmio energetico nella scelta delle apparecchiature e consumabili
- l’etica

Le registrazioni relative agli esami effettuati vengono conservate come di seguito descritto:

- Referti: 10 anni
- Moduli Privacy: 10 anni
- Moduli di delega al ritiro: 10 anni
- Registrazioni relative a controlli di qualità: cinque anni
- Registrazioni relative a verifiche esterne di qualità: cinque anni



Il paziente è al centro della nostra attenzione ed ha la massima priorità. Ogni paziente ha la sua storia e questa viene valutata nella sua globalità e complessità: tutti i dati emessi vengono analizzati sulla base delle indicazioni diagnostiche, vengono messi a confronto con i risultati memorizzati nel sistema informativo, in modo da essere sempre reperibili. Nei casi critici si interviene sia aggiungendo le ricerche ritenute indispensabili e complementari, sia ripetendo gli esami con esiti particolarmente patologici o non conformi alle indicazioni cliniche. Il medico o il paziente vengono tempestivamente informati nel caso di riscontro di esiti gravi o ad alto rischio.

Il referto è strutturato in modalità chiara, discorsiva e facilmente comprensibile.

Controlli qualità: Il Laboratorio Cerba HealthCare trentino attua un piano di controllo della qualità degli esami che esegue, atto ad assicurare il perfetto funzionamento della strumentazione e la correttezza dei risultati degli esami. Il piano prevede controlli ad ogni sezione di lavoro e per ogni tipo di esame. Il Laboratorio Cerba Health Care Trentino inoltre partecipa a schemi di valutazione tecnica organizzati da Società indipendenti (Verifica Esterna di Qualità - V.E.Q.), che utilizzano modalità standardizzate di valutazione della accuratezza dei risultati, riconosciute a livello internazionale.

Accreditamento UNI EN ISO 15189:2024: il laboratorio Cerba HealthCare Trentino è accreditato presso ACCREDIA (numero 01429) per esami di Biochimica Clinica e Immunometria, Ematologia e Coagulazione, Microbiologia, che si svolgono in sede e per un esame POCT di Ematologia svolto al letto del paziente; sono accreditati presso ACCREDIA tutti i punti prelievo della struttura. L'elenco di dettaglio degli esami accreditati è disponibile sul sito www.cerbahealthcare.it

Il mantenimento dell'accreditamento comporta l'accertamento periodico da parte di ACCREDIA della competenza tecnica e gestionale del laboratorio in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 15189:2024.

Il poliambulatorio è Accreditato col il Sistema Sanitario Provinciale

Tutela e verifica: il Direttore Sanitario è il referente per eventuali reclami o segnalazioni di disservizi. In sala d'attesa sono presenti dei moduli appropriati da imbucare nella apposita cassetta o da consegnare alla segreteria.



Legale Rappresentante di Cerba HealthCare Trentino: Dott. Davide Alì
Responsabile Assicurazione Qualità di Cerba HealthCare Trentino: Liviana Frizzi
Direttore Sanitario e Tecnico Laboratorio: Dott.ssa Elisa Nalesso
Direttore Sanitario attività poliambulatoriale: Dott. Carlo Maria Iacolucci

CONTATTI:

Laboratorio:

e-mail: laboratorioadige@cerbahealthjcare.it

numero di telefono: 0461-220077

Poliambulatorio sede di Trento

e-mail: poliambulatoriocsttrento@cerbahealthcare.it

numero di telefono: 0461-830596

Poliambulatorio sede di Rovereto

e-mail: poliambulatoriocstrovereto@cerbahealthcare.it

numero di telefono: 0464-013085

Poliambulatorio sede di Mezzolombardo

e-mail: poliambulatoriocstmezzolombardo@cerbahealthcare.it

numero di telefono: 0461-606145

